

ACCORDO REGIONALE
FONDO NUOVE COMPETENZE 2022
PER LE IMPRESE DEL TERZIARIO E DEL TURISMO DEL VENETO

Il giorno 19 dicembre 2022, si sono incontrati presso Confesercenti Regionale del Veneto in Mestre-Venezia, Via A. Da Mestre, 36

Confesercenti Regionale del Veneto rappresentata dal direttore Maurizio Franceschi

Filcams-Cgil Veneto, rappresentata dalla segretaria regionale Cecilia De Pantz,
Fisascat-Cisl Veneto, rappresentata dalla segretaria regionale Giovanni Battista Comiati
UilTucs-Uil Veneto, rappresentata dal segretario regionale Luigino Boscaro

Per concordare modalità operative in riferimento al Fondo Nuovo Competenze per i lavoratori e le imprese del settore del Terziario, Distribuzione e Servizi e del Turismo operanti nel territorio della Regione Veneto.

VISTI

- **L'Art. 88, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34**, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, che prevede l'istituzione presso ANPAL del Fondo Nuove Competenze;
- **Il Decreto interministeriale del 9 ottobre 2020**, attuativo del Fondo Nuove Competenze;
- **Il Decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021** di rifinanziamento del Fondo Nuove Competenze per l'anno 2021;
- **Il Decreto Commissario Straordinario. n. 320 del 10 novembre 2022** di approvazione dell'**Avviso pubblico** del Fondo Nuove Competenze, pubblicato sul sito istituzionale di ANPAL, finalizzato ad "agevolare l'innalzamento del livello del capitale umano, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato di lavoro, sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali ovvero qualora emerga un bisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori";
- **L'Accordo regionale Fondo Nuove Competenze** per le imprese del terziario e del turismo del Veneto sottoscritto da Confesercenti Regionale del Veneto e da Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e UilTucs-Uil del Veneto, in qualità di rappresentanze dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano regionale e nazionale, in data 18 novembre 2020;

PREMESSO CHE

- I settori del Terziario Distribuzione e Servizi e del Turismo sono caratterizzati principalmente da piccole e medie imprese;

- In virtù di questo tipo di contesto, emerge la necessità di favorire tramite un accordo quadro regionale, l'attivazione di accordi aziendali di rimodulazione degli orari di lavoro in funzione di un coinvolgimento dei lavoratori in percorsi formativi

le parti

CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Il presente accordo si applica a tutte le imprese e i lavoratori operanti nella regione Veneto che applicano integralmente il CCNL del Terziario Distribuzione e Servizi o il CCNL del Turismo ovvero ai datori di lavoro aderenti a Confesercenti che hanno almeno una sede operativa in Veneto e per i soli lavoratori che operano in Veneto.
2. Le parti condividono l'obiettivo di aumentare il livello delle competenze dei lavoratori dei settori del Terziario Distribuzione e Servizi e del Turismo e la necessità di sostenere le imprese di tali settori nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi in risposta alle transizioni ecologica e digitale.
3. A tale scopo le parti prevedono la possibilità da parte dei datori di lavoro di rimodulare l'orario di lavoro dei propri dipendenti per mutate esigenze organizzative e al fine di facilitare la partecipazione degli stessi a percorsi di formazione e di adeguamento professionale, per un numero di almeno 40 ore a lavoratore e nel limite massimo di 200 ore a lavoratore;
4. Il datore di lavoro è chiamato a definire i fabbisogni in termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processi, di prodotto o servizi in funzione della transazione ecologica e digitale, in risposta alle mutate esigenze organizzative dell'impresa e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in funzione ai fabbisogni individuati.
5. La formazione rivolta a tali lavoratori potrà essere erogata unicamente per il tramite di un Organismo di Formazione accreditato a livello nazionale o regionale o altro soggetto che per statuto o istituzionalmente svolga attività di formazione, ivi comprese le Università, gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i Centri per l'istruzione per gli Adulti-CPIA, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), i Centri di ricerca accreditati al Ministero dell'Istruzione.
6. La rimodulazione temporanea dell'orario di lavoro insieme ai fabbisogni individuati di cui ai precedenti punti 3 e 4 e al progetto formativo, saranno materia di confronto tra le OO.SS e la parte datoriale a livello aziendale nelle aziende in cui risulta costituita la rappresentanza sindacale, presso l'Ente Bilaterale Veneto FVG (anche attraverso opportuna modulistica) in tutte le altre aziende.
7. I lavoratori coinvolti nel periodo interessato, non avranno alcuna riduzione salariale, compresi TFR, ratei di mensilità aggiuntive e ratei di ferie e permessi, maturazione di scatti di anzianità.
8. Nella comunicazione di rimodulazione dell'orario di lavoro, il datore di lavoro dovrà indicare:
 - a. I dati anagrafici del datore di lavoro
 - b. L'anagrafica dell'ente formativo al quale viene affidata l'attività
 - c. L'anagrafica dell'ente che esegue l'attestazione delle competenze acquisite, se diverso dal precedente

- d. Il progetto formativo per l'accrescimento delle competenze secondo le caratteristiche dell'Avviso Pubblico di ANPAL di cui al D.C.S. 320/2022, che dovrà specificare i processi in funzione dei quali è necessario l'aggiornamento delle professionalità dei lavoratori a seguito della transazione digitale ed ecologica, tra quelli indicati dall'avviso stesso
- e. Il numero e il dettaglio dei lavoratori coinvolti con l'indicazione dei seguenti dati:
- Codice fiscale
 - Numero di ore di riduzione dell'orario di lavoro da destinarsi a percorsi di sviluppo delle competenze indicati nel progetto formativo
 - Valore del costo del lavoro stimato secondo le modalità indicate nel suddetto avviso di ANPAL
- f. Il periodo di realizzazione dell'attività formativa che dovrà concludersi entro 150 giorni dalla data di comunicazione di approvazione dell'istanza, compresa l'attività di rendicontazione
9. La presente comunicazione dovrà essere inviata dall'impresa entro il 28 febbraio 2023 a mezzo e-mail o per il tramite di apposita procedura messa a disposizione da Ente Bilaterale Veneto FVG, per essere visionata ed approvata, anche telematicamente, da parte di apposita commissione paritetica, entro 10 giorni dalla data di recapito della stessa.
10. La formazione e la relativa rimodulazione dell'orario di lavoro dovranno iniziare successivamente alla firma del presente accordo e potranno proseguire anche nell'anno 2023 e terminare entro il 28 febbraio 2023, salvo diversa indicazione del Ministero del Lavoro o di ANPAL successive alla firma del presente accordo.
11. Le parti concordano sulla verifica e monitoraggio tramite un osservatorio istituito presso l'Ente Bilaterale Veneto FVG in merito alle richieste pervenute, ai piani formativi e alle competenze acquisite dai lavoratori al termine dei progetti.
12. Di comune intesa tra le parti firmatarie, il presente accordo, congiuntamente alla comunicazione inviata dall'impresa alle parti sociali, si intende accordo validamente stipulato dall'impresa in riferimento a quanto previsto dall'Avviso di ANPAL di cui al D.C.S. 320/2022, al fine di presentare istanza di contributo ad ANPAL sul Fondo Nuove Competenze.
13. Le parti si incontreranno periodicamente o su richieste di una delle parti al fine di monitorare il presente accordo e qualora intervenissero delle modifiche di legge, per apportare le opportune correzioni e/o correzioni.

Letto confermato e sottoscritto.

Confesercenti Veneto

Filcams-Cgil Veneto

Fisascat-Cisl Veneto

Uiltucs-Uil Veneto

Verbale di
Accordo sindacale per accesso a Fondo Nuovo Competenze

L'azienda _____, con sede legale in _____, via _____, n. ____ (e sede operativa – solo se diversa da sede legale- in _____ via _____ n. _____) C.F./P.Iva _____ e-mail _____, pec _____, in persona del proprio legale rappresentante Sig. _____,

e le OO.SS.

Filcams-CGIL di _____ in persona di _____

Fisacat-CISL di _____ in persona di _____

Uiltucs-UIL di _____ in persona di _____

e

Confesercenti Regionale in persona di _____

VISTI

- L'Art. 88, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, che prevede l'istituzione presso ANPAL del Fondo Nuove Competenze;
- Il Decreto Interministeriale del 9 ottobre 2020, attuativo del Fondo Nuove Competenze;
- Il Decreto Interministeriale Integrativo del 22 gennaio 2021 di rifinanziamento del Fondo Nuove Competenze per l'anno 2021;
- Il D.C.S. n. 320 del 10.11.2022 di approvazione dell'Avviso pubblico fondo nuove competenze – FNC pubblicato sul sito istituzionale di ANPAL, finalizzato ad "agevolare l'innalzamento del livello del capitale umano, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato di lavoro, sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali ovvero qualora emerga un bisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori";
- L'Accordo regionale Fondo Nuove Competenze per le imprese del terziario e del turismo del Veneto sottoscritto da Confesercenti Regionale del Veneto e da Filcams-Cgil, Fisacat-Cisl e Uiltucs-UIL del Veneto, in qualità di rappresentanze dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano regionale e nazionale, in data _____;

PREMESSO CHE:

- a) l'azienda _____ svolge attività di _____ (inserire definizione da cod. ATECO);
- b) l'azienda applica il CCNL _____ ha attualmente un totale di n. _____ dipendenti;
- c) l'azienda è/non (indicare l'opzione corretta) è iscritta all'associazione datoriale Confesercenti;
- d) l'azienda è aderente/non è aderente (indicare l'opzione corretta) all'Ente Bilaterale Veneto FVG;
- e) l'azienda intende procedere alla rimodulazione dell'orario di lavoro al fine dell'avvio di percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori avvalendosi delle risorse messe a disposizione dall'Avviso pubblico Fondo Nuove Competenze – FNC";



TUTTO CIÒ PREMESSO

1. le parti concordano e sottoscrivono quanto stabilito dall'Accordo territoriale Fondo Nuove Competenze per le imprese del terziario e del turismo del Veneto sopra citato;
2. l'azienda ha definito i propri fabbisogni formativi per le mutate esigenze organizzative a seguito del cambiamento del contesto di mercato e alle esigenze di ammodernamento e di riorganizzazione aziendale e ha verificato le competenze dei proprio dipendenti. Tali fabbisogni sono esplicitati all'interno del Progetto Formativo allegato al presente;
3. i processi in funzione dei quali è necessario l'aggiornamento delle professionalità dei lavoratori a seguito della transizione digitale ed ecologica sono individuati tra i seguenti:
 - innovazioni nella produzione e commercializzazione di beni e servizi che richiedono un aggiornamento delle competenze digitali;
 - innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili;
 - innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso trattamento acque;
 - innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale;
 - innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica;
 - promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale;
4. l'azienda ha inoltre deciso di adottare il progetto formativo allegato al presente accordo, nel quale individuati i fabbisogni formativi del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze, nonché l'analisi delle competenze possedute dai dipendenti coinvolti. Inoltre, il progetto formativo definisce i contenuti, la durata, le modalità di erogazione dei percorsi di sviluppo delle competenze, nonché le modalità di attestazione delle competenze acquisite;
5. la formazione, ivi inclusa la rendicontazione delle attività, e la conseguente rimodulazione dell'orario di lavoro saranno erogati a partire dall'approvazione dell'istanza da parte di ANPAL e si concluderanno entro 150 giorni dalla comunicazione di avvenuto finanziamento;
6. la rimodulazione dell'orario di lavoro avverrà in concomitanza con il calendario del percorso formativo previsto dal progetto allegato e potrà pertanto subire variazioni in funzione delle modifiche delle attività didattiche;
7. le attività formative saranno erogate da _____ (inserire anagrafica del soggetto erogatore), accreditato:
 - a livello regionale presso la Regione _____ con cod. di accreditamento n. _____;
 - a livello nazionale presso _____ con cod. di accreditamento n. _____;
 - altro soggetto _____organismo di formazione accreditato presso Ente Bilaterale Veneto FVG
8. la rimodulazione dell'orario di lavoro interesserà i lavoratori indicati nel prospetto allegato, per un totale di _____ dipendenti;
9. la rimodulazione dell'orario di lavoro avrà durata pari a _____ per ciascun lavoratore come specificato nel prospetto in allegato al presente;
10. i criteri di scelta dei lavoratori da coinvolgere sono motivati da esigenze tecnico produttive aziendali e definite in base all'analisi delle competenze;
11. l'azienda è consapevole delle conseguenze di dichiarazioni mendaci;

Il legale rappresentante dell'azienda

Confesercenti Veneto

Filcams CGIL

Fisascat CISL

Uiltucs UIL

